



Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Università degli di Milano
SEDE

Oggetto: Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del fondo di contrattazione integrativa anno 2018 ai sensi dell'art. 63 CCNL 2016/2018

FONDO ART. 63 CCNL 2016/2018

La presente relazione illustra i criteri di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il personale tecnico-amministrativo di categoria B-C-D.

Il quadro normativo in vigore per la costituzione del Fondo 2018 tiene conto di:

- quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018, siglato in data 19 aprile 2018;
- quando previsto nell'art. 23 c.2 del D. Lgs. 75/2017: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

In particolare, l'art. 63 disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale di categoria B, C, D ed è sintetizzabile nel prospetto di seguito riportato:

RISORSE FISSE	DESCRIZIONE
Art. 63	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione
Comma 1: Fondo 2017 come certificato dagli Organi di controllo (parte fissa)	Risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei revisori;
Comma 2 incrementi:	
a) RIA cessati anno precedente	importi corrispondenti alla RIA e dei differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente
b) Riduzione stabile dello straordinario	importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, che saranno ottenute mediante interventi di razionalizzazione dei servizi attuati dalle amministrazioni, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008 e che le amministrazioni stesse, ad invarianza complessiva di spesa, abbiano deciso di destinare al presente Fondo; l'importo confluisce,



RISORSE FISSE	DESCRIZIONE
	a seguito dell'effettivo accertamento di tali stabili riduzioni, nel Fondo dell'anno successivo a quello in cui le stesse si sono verificate;
c) Riassorbimento di trattamenti economici più favorevoli previsti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi antecedenti al rinnovo contrattuale	eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
d) Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti	risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche;
e) Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-	risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D;
f) Incrementi previsti dal CCNL 16/18	importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e).

RISORSE VARIABILI	DESCRIZIONE
Art. 63	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione
Comma 3: incrementi	
a) Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi;
b) Economie aggiuntive derivanti dai piani di razionalizzazione	quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;
c) Quote per incentivi funzioni tecniche	risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



RISORSE VARIABILI	DESCRIZIONE
d) RIA cessati anno precedente accantonato B-C-D mensilità residue	importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
e) Risparmi da lavoro straordinario	risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008, ove gli stessi non siano destinati ed accertati, ai sensi del comma 3 lett. b), quali stabili riduzioni di tali risorse;
f) Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione	risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria B, C e D per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari;
Comma 5: Sperimentazione	In sospeso fino all'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge.
Art. 64	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: utilizzo
Comma 6 Somme non utilizzate Fondo anno precedente	Si confermano altresì le previsioni di cui al comma 5 dell'art. 88 del CCNL 16/10/2008.

DECURTAZIONI	DESCRIZIONE
Art. 64	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: utilizzo
Decurtazione Fondo per Progressioni economiche orizzontali	progressioni economiche orizzontali, secondo la disciplina dei precedenti CCNL e conseguente copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 4
Art. 63	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione
Comma 4: Decurtazioni per il rispetto del limite	Nella costituzione del Fondo di cui al presente articolo e del Fondo di cui all'art. 65 le amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitino complessivamente la crescita, tenendo conto di quanto previsto al comma 5.



MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il totale delle risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, illustrate di seguito, ammonta a euro 1.184.708. Tale cifra è il risultato della somma tra le risorse storiche consolidate, come certificato il 27 giugno 2017 dal Collegio dei Revisori, degli incrementi con carattere di certezza e stabilità, quantificati nel 2018 in applicazione del CCNL 16/18. (Si veda punto 1.1 dell'allegato A)

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse certificate nell'anno 2017 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, decurtate come previsto dal CCNL 06/09 e dalla normativa allora vigente.

Questa voce ammonta in totale a euro 830.654. (Si veda riquadro 1.1c sulle risorse storiche dell'allegato A)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non modificabili, previsti dal CCNL 16/18, e non quantificati nella presente certificazione, poiché l'incremento delle risorse pari all'0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, è previsto a partire dall'anno 2019 (art. 63 comma 1 lettera f del CCNL 16/18). (Si veda riquadro 1.1d - incrementi per risorse stabili ex art. 63 CCNL - dell'allegato A).



Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente voci con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle voci precedenti, possono subire nel tempo ulteriori incrementi. In particolare si tratta di:

- *Ria personale cessato di categoria B-C-D-EP in misura intera:(CCNL 16/18 art. 63 comma 2 lettera a):* questa voce del Fondo è alimentata dalla Retribuzione Individuale di Anzianità Ria in misura intera del personale cessato nel corso del 2017.

Per quest'anno ammonta a euro 32.816 pari alla RIA del personale cessato dal servizio. Si tratta di 26 unità di personale con RIA su un totale di 78 dipendenti cessati nel 2017 (Si veda allegato 1 - Totale RIA cessati e passaggi di categoria);

- *Riduzione stabile dello straordinario (CCNL 16/18 art. 63 comma 2 lettera b):* pari a euro 150.000.

La cifra risulta da una opportuna ricognizione contabile e corrisponde alla differenza tra il valore del Fondo per il lavoro straordinario pari ad euro 720.000 (riportato nella voce Coan CO.04.02.02.07.01 (Previsione iniziale - Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato) e la corrispondente minor spesa del 2017 pari ad euro 561.598. La decisione di inserire i risparmi da straordinario tra le risorse stabili corrisponde ad una scelta programmatica fatta in sede di contrattazione integrativa in occasione dell'accordo sulle progressioni economiche orizzontali del personale nel 2016 e confermata dalla previsione di spesa di straordinario per il 2018 (voce Coan CO.04.02.02.07.01), pari ad euro 570.000.

- *Eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:* voce non valorizzata.
- *Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 63, c.2 lett. d) del CCNL 16/18):* voce non valorizzata.
- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP in misura intera (art. 63, c. 2 lett. e) del CCNL 16/18).*

Questa voce è alimentata dalla somma dei differenziali fra la posizione goduta al momento della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione economica orizzontale. Per quest'anno ammonta a euro 171.238, pari al differenziale tra le posizioni economiche rivestite dal personale e il valore iniziale della categoria di coloro che sono cessati definitivamente dal servizio o cessati perché hanno superato un concorso e sono passati a categoria superiore. Si tratta di 57 unità di personale su un totale di 78 cessati nell'anno 2017. (Si veda allegato 1- totale differenziale cessati).



Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità, possono subire variazioni sia di carattere positivo che negativo. Per tale motivo, non possono essere consolidate e devono essere quantificate espressamente in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

Il totale ammonta a euro 945.159. (Si veda riquadro 1.2 dell'allegato A)

Incrementi variabili sottoposti al limite. (Si veda riquadro 1.2a dell'allegato A)

- *Risparmi di gestione (art. 43 c. 5 della Legge n. 449 del 1997): voce non valorizzata.*
- *Attivazione nuovi servizi e riorganizzazione (art.87, c. 2 del CCNL 06/09): voce non valorizzata.*

Incrementi variabili non sottoposti al limite. (Si veda riquadro 1.2b dell'allegato A)

- *Specifiche disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo quelle di cui all'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. (art. 67, c. 1, lett. f del CCNL 06/09): voce non valorizzata.*
- *Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 commi 4,5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98: voce non valorizzata*
- *Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari ai sensi dell'art.4, c. 2, lett. q del CCNL 06/09*

La somma di euro 400.000 corrisponde a risorse derivanti dal gettito del conto terzi annuale come determinato dal regolamento d'Ateneo e in particolare si tratta di parte delle risorse che vengono destinate al Fondo Comune d'Ateneo (FCA). Da un'analisi sull'andamento storico del FCA (dal 2013 al 2017) risulta che le risorse sono state in media 3 milioni di euro, e si ritiene che tale importo possa essere garantito anche per il 2018.

- *Risparmi da straordinario ai sensi dell'art. 86, c. 4*

La cifra di euro 8.402 risulta da una opportuna ricognizione contabile e corrisponde alla differenza tra il valore del Fondo per il lavoro straordinario pari ad euro 720.000 (riportato nella voce Coan CO.04.02.02.07.01 Previsione iniziale - Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato) e, la corrispondente minor spesa del 2017 pari ad euro 561.598 e l'importo di euro 150.000 portato ad incremento delle risorse fisse come risparmio stabile di straordinario.

- *Ria personale cessato anno precedente categoria B-C-D-EP mensilità residue*



Questa voce è alimentata una tantum dalle quote di risorse risparmiate dall'Amministrazione della RIA non pagata alle unità di personale cessate nel corso del 2017, con riferimento alle mensilità residue alla data di cessazione (considerando le frazioni di mese superiori a 15 giorni, oltre alla tredicesima mensilità) ed ammonta a euro 19.274. (Si veda allegato 1)

- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue*: questa voce è alimentata una tantum dalla somma dei differenziali fra la posizione goduta al momento della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione delle unità di personale cessate nel 2017, in termini di mensilità residue alla data di cessazione ed ammonta a euro 32.815. (Si veda allegato 1)
- *Altre risorse variabili*: voce non valorizzata
- *Somme non utilizzate nel fondo degli anni precedenti*

Questa voce ammonta a euro 430.654 (si veda l'allegato 2) e rappresenta la differenza tra le somme effettivamente erogate in base all'utilizzo del Fondo 2017 e il limite di spesa certificato consentito dal Fondo. Si escludono dal computo le poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate sul fondo dell'anno successivo, come i risparmi per assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 L. 133/2008, i risparmi determinati dall'art. 9 della L. 122/2010 nonché le economie su nuovi servizi non realizzati (Circ. MEF n. 16 del 2/5/2012). Tali somme, derivanti da risorse non distribuite, non sono state utilizzate né più utilizzabili a valere sul fondo dell'anno precedente e possono essere portate, una tantum, in aumento della parte variabile del fondo dell'anno corrente, anche ai sensi dell'art. 64 c. 6 del CCNL 2006/2009 (si veda allegato 2). A tal proposito, si precisa che anche il MEF, con il parere Prot. n. 17635 del 27/02/2014, ha precisato che le risorse contrattuali non utilizzate né più utilizzabili con riferimento alle pregresse annualità del fondo, debbano essere di necessità portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Anche l'ARAN con parere RAL_1830_Orientamenti Applicativi pubblicato in data 3 marzo 2016, ha ribadito che le risorse non utilizzate nel corso del 2014, derivanti da risorse stabili, come nel caso dell'Ateneo, possono essere riportate ed utilizzate, come risorse variabili, per il finanziamento della contrattazione integrativa nel 2015.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Il totale delle decurtazioni del Fondo ammonta a euro 400.000 (si veda riquadro 1.3 dell'allegato A) ed è così composto:

- *Decurtazione Fondo per Progressioni orizzontali B-C-D-EP*: al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate alle progressioni economiche orizzontali (PEO), rapportate su base annua, vengono trasferite definitivamente dal fondo ai pertinenti voci contabili.



La cifra totale di euro 4.000.000 è data dalle PEO del 2017;

- *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015*: voce non valorizzata.

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 è abrogato dal c. 2 art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 2017, e l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si riepiloga la composizione del Fondo sopra illustrato (vedi allegato A):

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro 1.184.708;
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: euro 945.159;
- c) Totale decurtazioni progressioni economiche orizzontali: euro 400.000;
- d) Totale fondo sottoposto a certificazione: euro 1.729.867.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questo Ateneo utilizza un sistema di contabilità al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Di conseguenza, in questa voce è evidenziato il valore del differenziale delle progressioni economiche orizzontali del personale di categoria B-C-D-EP a carico del bilancio. Il calcolo di tali risorse, nella costituzione del fondo accessorio 2018, tiene conto delle progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio, dei differenziali del personale cessato e dei passaggi di categoria. Tale importo è pari a euro 3.894.841 senza gli effetti degli incrementi tabellari definiti nel CCNL 2016/2018 siglato in data 19 aprile 2018. Con questi ultimi l'importo risulta pari ad euro 4.046.970.

La maggiorazione di euro 152.129 viene riportata separatamente, in linea con quanto previsto nella circolare MEF del 22 maggio 2018 n.18 sul Conto Annuale 2017 che inserisce *“una specifica voce riferita agli effetti sul Fondo nella quale vanno esposte, in corrispondenza della stipula definitiva di ciascun CCNL e della conseguente efficacia contrattuale, le variazioni in aumento del costo dei differenziali determinati dagli incrementi stipendiali disposte dal contratto collettivo nazionale di lavoro”*.



MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Per l'anno 2018 l'Ateneo ha previsto di destinare 600.000 euro delle risorse fisse alle progressioni economiche orizzontali, come stabilito dall'Accordo integrativo per il triennio 2016/2018, siglato il 29 settembre 2016.

Le risorse variabili corrispondono all'importo di euro 945.159 (vedi allegato A), il cui utilizzo verrà deciso in sede di contrattazione collettiva integrativa, secondo quanto disposto dall' art. 64 del nuovo CCNL del 19 aprile 2018.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE

Vedi allegato A. **MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da garantire in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza nelle diverse voci di bilancio i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

La spesa complessiva, al lordo delle ritenute erariali, trova riscontro nei conti del bilancio di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2018:

CO.04.02.02.01.01 - Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a TI

CO.04.02.02.02.02 - Retribuzione di responsabilità art. 91 CCNL 06/09 - BCD - personale TI

CO.04.02.02.02.05 - Indennità di lavoro disagiato - personale TI

CO.04.02.02.02.06 - Indennità di turno - personale TI

CO.04.02.02.02.07 - Indennità di reperibilità TI

CO.04.02.02.09.01 - IRAP per il personale tecnico amministrativo TI

CO.04.02.02.03.01 - Contributi obbligatori al personale tecnico amministrativo TI



Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Si dà conto che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 e triennale 2018-2020, approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2017, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.

Milano, 17 luglio 2018

Il Responsabile del procedimento

Anna Canavese

Il Direttore Generale

Walter Bergamaschi

ELENCO ALLEGATI

Allegato A Schema di costituzione del Fondo art. 63 CCNL 2016/2018

Allegato 1 Elenco personale cessati 2017 (RIA e differenziale cessati e passaggi di categoria)

Allegato 2 Utilizzo del Fondo 2017

Comparto Università - Fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018				
Fondo progressioni economiche e produttività individuale e collettiva				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2018	Fondo 2017	Differenza 2018-2017	Fondo 2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità del precedente Fondo				
1.1a Risorse storiche	1.920.483	1.920.483	0	1.920.483
1.1b Incrementi contrattuali	359.890	359.890	0	359.890
1.1c Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.009.769	2.009.769	0	1.833.690
1.1 Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	4.290.142	4.290.142	0	4.114.063
Decurtazioni del Fondo				
1.2 Decurtazioni CCNL 06/09	3.459.488	3.459.488	0	3.059.488
1.1c (1.1c= 1.1-1.2) Risorse stabili del precedente Fondo, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei revisori il 27 giugno 2017 ex CCNL 16/18 art. 63 comma 1)	830.654	830.654	0	1.054.575
Incremento per risorse stabili ex art 63 CCNL 2016-2018				
1.1d Incremento per risorse stabili ex art. 63 CCNL	354.054			
CCNL 16/18 art. 63, comma 2 lett. a) - RIA personale cessato	32.816			
CCNL 16/18 art. 63, comma 2 lett. b) - riduzione stabile dello straordinario	150.000			
CCNL 16/18 art. 63, comma 2 lett. c) - riassorbibili ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	0			
CCNL 16/18 art. 63, comma 2 lett. d)- incrementi dotazione organica e relativa copertura posti	0			
CCNL 16/18 art. 63, comma 2 lett. e) - Differenziale cessati o passaggi categoria	171.238			
CCNL 16/18 art. 63, comma 2 lett. f) - Incremento 0,1% del monte salari 2015 relativo al personale B, C, D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dal 2019 con destinazione vincolata PEO	0			
1.1 Risorse stabili ex art. 63 CCNL	1.184.708	830.654	0	1.054.575
Risorse variabili				
1.2a Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	0	0	0	0
Art. 43 Legge 449/1997 - Risparmi di gestione	0	0	0	0
CCNL 16/18 art. 63 comma 3 lett. quota di risparmi conseguiti e certificato in attuazione dell'art. 16, commi 4,5 e 6 del decreto 6 luglio 2011, n. 98				
CCNL 16/18 art. 63 comma 3 lett. f come da CCNL 06/09 art. 87, comma 2 - attivazione nuovi servizi o riorganizzazione	0	0	0	0
1.2b Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	945.159	924.013	21.146	972.809
CCNL 06/09 art. 4, comma 2 lett. q) - quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	400.000	150.000	250.000	0
CCNL 16/18 art. 63, comma 3 lett. e)- risparmi da straordinario	8.402	74.799	-66.397	0
CCNL 16/18 art. 63, comma 3 lett. d) - RIA cessati e differenziale cessati anno precedente accantonato mensilità residue	106.103	44.639	61.464	28.953
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	430.654	654.575	-223.921	943.856
1.2 Totale risorse variabili	945.159	924.013	21.146	972.809
Decurtazioni del Fondo CCNL 16/18 art. 63, comma 4			0	
1.2 Decurtazioni CCNL 16/18	400.000	0	0	0
CCNL 06/09 art. 88, comma 4 - decurtazione Fondo per progressioni orizzontali	400.000		0	
Decurtazione ex art. 1 comma 236 L. 208/2015	0		0	
altre decurtazioni del fondo	0		0	

Comparto Università - Fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018

Fondo progressioni economiche e produttività individuale e collettiva

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2018	Fondo 2017	Differenza 2018-2017	Fondo 2016
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
1.1.1 CCNL 16/18 art. 63 comma 1. Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità come certificato dai revisori nel 2017 - CCNL 06/09 art. 87	4.290.142	4.290.142	0	4.114.063
1.1.2 Incrementi stabili CCNL 16/18 art. 63 comma 2	354.054		354.054	
1. 1 Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	4.644.196	4.290.142	354.054	4.114.063
1.2 Totale risorse variabili	945.159	924.013	21.146	972.809
1.3.1 Totale decurtazioni come certificato dai revisori nel 2017	-3.459.488	-3.459.488	0	-3.059.488
1.3.2 Totale decurtazioni CCNL 16/18 art. 63 comma 4	-400.000		-400.000	
1.3. Totale decurtazioni	-3.859.488	-3.459.488	-400.000	-3.059.488
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	1.729.867	1.754.667	-24.800	2.027.384
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo				
Progressioni orizzontali a carico del bilancio	3.894.841	3.666.079		3.778.399
Effetti del CCNL 2016/2018	152.129	53.362		
Progressioni orizzontali a carico del bilancio con CCNL 2016/2018	4.046.970	3.719.441		
TOTALE	5.776.837	5.474.109	-24.800	5.805.783
Fondo sottoposto a certificazione comprensivo di oneri carico ente al 37,7% (art. 1 comma 192 legge 266/2005)	2.382.027	2.416.177		2.791.708
Importo del Fondo soggetto al limite 2016	784.708	830.654	-45.946	1.054.575

Milano, 17 luglio 2018

Il Rappresentante del Ministero
dell'Economia e delle Finanze
Andrea Vassallo

